

**Volley A1 donne** | Anche se sconfitta da Firenze**La Delta Despar è salva**

La Delta Despar Trentino perde al quinto set contro Firenze ma grazie agli altri risultati è già salva e ora può pensare a Coppa e playoff

A PAGINA 28

**Sci alpino** | Quarto nello slalom dei Mondiali**Vinatzer, un vero peccato**

Il ventunenne gardenese era secondo dopo la prima manche nello slalom iridato di Cortina. Poi ha chiuso al quarto posto

A PAGINA 25

**Sci alpino** | Da venerdì due libere e un superG**Coppa in Fassa di VolatA**

Dopo i mondiali, torna la Coppa in Val di Fassa con due libere e un superG donne. C'è Laura Pirovano (in foto con Goggia e Bassino)

A PAGINA 24

**SPORT lunedì****IL COMMENTO****Le storie inverse di Luca e Doro**

LUCA PERENZONI

Capita di nascere in Val di Non, terra di grandi sportivi ma tradizionalmente più legati agli sport di fatica che non allo slalom gigante. Capita di nascere il primo settembre 1990, vale a dire un anno dopo Marcel Hirscher e sette mesi prima di Alexis Pinturault, ovvero il più grande gigantista di sempre e il migliore interprete attuale. Capita di avere in dote un fisico sano (per carità, tanta roba) ma non bestiale. Capita di lasciare sulla neve un ginocchio (purtroppo capita sempre troppo spesso) nel finale del 2014 che ti costa i Mondiali di Beaver Creek e di rimediare una sonora capocciata pochi giorni prima di St. Moritz 2017 che ti costringe a un mese sotto osservazione.

Capita di entrare una ventina di volte nella top ten di Coppa (e nella storia italiana, solo una manciata di atleti hanno saputo fare di meglio) mancando per diverse ragioni l'occasione di salire sul podio. Capita di disegnare una manche quasi perfetta alle Olimpiadi di PyeongChang e cadere a tre porte dal traguardo oppure di ritrovarsi in testa a metà gara ad Adelboden e poi vedere il tutto vanificato. Capita di ricevere critiche, anche pesanti, per un risultato importante che non arriva.

Poi ti capita di vivere la giornata perfetta nel giorno perfetto e di tornare a casa con un argento mondiale che ripaga di tutto: sacrifici, delusioni, sangue amaro, pressione, stress e nervosismo. Un argento che cambia completamente la prospettiva tanto verso il passato, quanto verso il futuro. Un risultato che serve anche per cambiare il bilancio di un intero Mondiale, almeno agli occhi dei più. Perché in fondo, a volta basta poco. Nel frattempo a una compagna di classe delle superiori capita di vincere due Coppe del Mondo di fila nel biathlon, capita di vincere tre titoli mondiali in due anni, capita di raccogliere, da sola o in staffetta, successi e medaglie come mai in precedenza nella storia del tuo sport in Italia.

CONTINUA A PAG 25

**Il ritratto** | Il colpo di fulmine a Sidney 2000**Potke, vita da volley**

Podrascanin aveva iniziato con il karate ma nel 1999, quando aveva 12 anni e stava per diventare cintura nera, Novi Sad è stata bombardata e la sua carriera nelle arti marziali si è interrotta. Poi, grazie alla vittoria della Jugoslavia alle Olimpiadi del 2000, ha iniziato col volley.

A PAGINA 27

**Trento, ora è fuga**  
*Gli aquilotti sbancano Porto Tolle*  
*È il dodicesimo risultato utile di fila*

Il Trento va in fuga nel torneo di serie D di calcio dopo aver espugnato il campo di Porto Tolle. Pesca tre punti pesantissimi nell'acqua santa del Po, disinnescando una gara ruvida e difficile, e allunga a più cinque sulla Manzanese. Quella

sul Delta potrebbe essere la partita della svolta, della piena consapevolezza, dodicesima vittoria in campionato, dodicesimo risultato utile consecutivo: le cifre ricaricano al massimo l'autostima e le motivazioni. Adesso di dubbi

non ce ne sono più, perché questa squadra ha ribadito di essere ormai pienamente matura per assumere sino in fondo il ruolo che tutti le hanno assegnato.

ALLA PAGINA 33

**Aletica indoor** | Negli 800 m. tricolori**Baldessari d'argento**

Soltanto il fotofinish ha stabilito la vincitrice degli 800 metri piani ai tricolori indoor di Ancona: Elena Bellò ha beffato Irene Baldessari (a sinistra nella foto)

A PAGINA 26

**Sci alpinismo** | Moreschini e Felicetti**Marmotte d'argento**

Ottime prove di Lisa Moreschini e Giorgia Felicetti in Val Martello nel Trofeo Marmotta. Davide Magnini deve invece accontentarsi di un quarto posto. Ora testa al mondiale

A PAGINA 35

**Basket** | I progetti di coach Sergio Mazza**Un assist ai Samburu**

Da un anno lavora a Trento come coach delle squadre giovanili dell'Aquila, ma da parecchio tempo Sergio Mazza, 46 anni, è impegnato in progetti di solidarietà in Kenya

A PAGINA 37